

COMUNE DI CUASSO AL MONTE

PROPOSTA DI NUOVO INSEDIAMENTO AGRICOLO PRESENTATO DALL'IMPRESA AGRICOLA "LICO FRANCO" IN LOCALITA' ZOTTE S. SALVATORE

PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A V.A.S. DEL PROGETTO

PROVVEDIMENTO FINALE

Il giorno 06/07/2021, alle ore 11:00 presso la Residenza Municipale di Via Roma 58 si è riunita l'Autorità competente per la V.A.S. convocata dall'Autorità Procedente per la V.A.S.

L'argomento all'ordine del giorno della seduta odierna è il seguente: *"Verifica di assoggettabilità ai sensi degli artt. 6 e 12 del D. Lgs n. 152/2006 e dell'art. 4 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii del progetto di nuovo insediamento agricolo in variante al PdR del vigente PGT presentato dall'Impresa Agricola Lico in località Zotte S. Salvatore"*.

PREMESSO

- che con istanza **prot. n. 7196 del 26/11/2020** la ditta LICO FRANCO ha presentato richiesta di realizzazione di un nuovo insediamento agricolo in località Zotte San Salvatore su alcune aree di sua proprietà meglio ivi indicate in variante all'attuale PGT, stante il loro inserimento in zona classificata dallo stesso quale *"Ambiti agricoli di rilevanza ambientale e paesistica"* per i quali l'art 21 delle norme tecniche del Piano delle Regole non ammette nuove edificazioni;

- che con **nota prot. 7694 del 21/12/2020** il Comune ha chiesto l'integrazione dei documenti a sostegno della richiesta sulla base dei seguenti rilievi: *"Considerato che la procedura di SUAP in variante al vigente PGT ex art. 8 DPR n. 160/2010 e art. 97 della LR. n. 12/2005 non appare ammissibile per il caso in ispecie per l'assorbente rilievo che difetta il presupposto fondamentale per la sua applicazione, atteso che nel Comune di Cuasso al Monte sono presenti altre aree destinate agli insediamenti produttivi agricoli, richiede*

l'integrazione della richiesta presentata con la seguente documentazione da presentare entro e non oltre il termine di 30 gg. dalla data di ricevimento della presente:

- *Elenco completo dei mappali siti nel territorio comunale di Cuasso al Monte di proprietà dell'Azienda Agricola Lico, comprensivo di estratti di mappa e stralci del vigente P.G.T. indicante la zona urbanistica in cui detti terreni ricadono;*
- *Relazione completa di contenuto tecnico sociale ed economico sull'attività agricola in atto, con precisi riferimenti alle aree utilizzate, alle colture, al personale impiegato, numero di addetti, ore di lavoro annuali, quantità di produzione ed effettiva quantità di prodotto trasformata (vino prodotto), quantità e natura dell'attrezzatura e mezzi in uso all'azienda;*
- *Relazione tecnico giuridica indicante i presupposti sulla base dei quali è stata presentata la domanda.”*
- *che nella predetta comunicazione il Comune ha altresì affermato: “Si evidenzia infine che da un esame preliminare del progetto, le quantità e dimensioni degli edifici proposti paiono eccessive rispetto alle reali necessità dell'azienda e che quelli previsti in prossimità della strada di San Salvatore, paiono incompatibili rispetto all'impatto paesistico rispetto al beneficio aziendale.” ;*
- *che con **Deliberazione di G.C. n. 11 del 14/02/2021**, divenuta eseguibile in data 12/03/2021, è stato dato avvio al procedimento di assoggettabilità a V.A.S. dell'intervento e contestualmente designata l'Autorità Competente e Procedente;*
- *che con Deliberazione di **G.C. n. 31 del 30/03/2021** è stata sostituita l'Autorità Procedente individuata nella persona del Sindaco, con il Responsabile dell'Area Tecnica settore “Edilizia privata ed Urbanistica” geom. Roberto Caldera;*
- *che con **Deliberazione di G.C. n. 34 del 22/04/2021** è stata modificata la composizione dell'Autorità Competente,*

RICHIAMATE

le Determinazioni del Responsabile Settore Tecnico n. 77 del 19/3/2021 e n. 91 del 27/04/2021,

ATTESO

che per effetto delle predette delibere e determinazioni è stata attivata la fase di informazione, consultazione e partecipazione per la verifica di assoggettabilità alla VAS relativamente alla proposta di Variante Parziale al PGT comunale in oggetto al fine di acquisire specifici apporti collaborativi mediante:

- 1) l'istituzione della Conferenza di Verifica;
- 2) la pubblicazione dell'avvio del procedimento di VAS, affissione all'albo pretorio on - line, pubblicazione sul sito internet comunale e sul sito SIVAS di Regione Lombardia;
- 3) la messa disposizione del pubblico ed al pubblico interessato attraverso un pubblico avviso degli atti mediante deposito presso gli Uffici Comunali e contestualmente anche sul sito internet del Comune;

CONSIDERATO

- che le fasi della procedura definite al punto 5 dell'Allegato 1u della DGR 25 Luglio 2012, n. IX/3836 "Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (art. 4 l.r. n. 12/2005; d.c.r. n. 351/2007) – Approvazione allegato 1u – Modello metodologico procedurale e organizzativo della valutazione ambientale di piani e programmi (VAS), sono le seguenti:

- 1) Avviso di avvio del procedimento e individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di informazione e comunicazione;

2) Elaborazione di un rapporto preliminare comprendente una descrizione del piano o programma e le informazioni e i dati necessari alla verifica degli impatti significativi sull'ambiente dell'attuazione del piano o programma;

3) Messa a disposizione del rapporto preliminare e avvio della verifica;

4) Decisione in merito alla verifica di assoggettabilità alla VAS e informazione circa la medesima decisione;

- che pertanto con la richiamata delibera n. 11 del 14/02/2021 stato dato avviso di avvio del procedimento;

- che in data 19/04/2021 è stato dato avviso del deposito del Rapporto preliminare per la verifica di assoggettabilità/esclusione alla V.A.S., messo a disposizione sul sito web 'SIVAS': '<https://www.sivas.servizirl.it/sivas>' fino al 18/5/2021, richiedendo i pareri degli enti competenti in materia ambientale e di quelli territorialmente interessati meglio individuati nel verbale del 20/5/2021 allegato al presente decreto;

Nella circostanza sono pervenuti i contributi, i pareri e le osservazioni da parte dei seguenti soggetti, anch'essi tutti allegati al presente atto:

- Provincia di Varese
- ARPA Dipartimento di Varese
- ATS VARESE
- Terna
- Regione Lombardia,

VISTI i seguenti atti concernenti la valutazione e/o la verifica di assoggettabilità ambientale strategica:

- la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

- l'art. 4, comma 4, della L.R. della Lombardia 11 marzo 2005 n. 12 "*Legge per il Governo del territorio*" e successive modificazioni e integrazioni con la quale la Regione Lombardia ha dato attivazione alla predetta direttiva dell'Unione Europea e previsto che gli Enti Locali, nell'ambito dei procedimenti di elaborazione ed approvazione dei piani e programmi di cui alla Direttiva 2001/42/CEE del parlamento Europeo e del Consiglio del 27.06.2001, provvedano alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione dei piani e programmi;
- il decreto legislativo D.Lgs. 152 del 3 aprile 2006 "*Norme in materia Ambientale*" e successive modificazioni ed integrazioni, recante indicazioni e "Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione d'Impatto Ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Ambientale Integrata (IPPC)";
- la direttiva 92/43/CEE del Consiglio relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatica;
- la direttiva 2003/4/CE del parlamento europeo e del Consiglio del 26 maggio 2003 che prevede la partecipazione del pubblico nell'elaborazione di taluni piani e programmi in materia ambientale e modifica le direttive del Consiglio 85/337/CEE e 96/61/CE relativamente alla partecipazione del pubblico e all'accesso alla giustizia;
- gli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale (VAS) approvati con D.C.R. 13 marzo 2007 n.VIII/351 e gli ulteriori adempimenti di disciplina approvati dalla Giunta Regionale con deliberazione n.VIII/6420 del 27 dicembre 2007 e s.m.i.;
- la DGR 30 dicembre 2009 n. 8/10971: "*Determinazione della procedura di valutazione ambientale di piani e programmi - VAS (art. 4, l.r. n.12/2005; d.c.r. n. 351/2007) - Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 16 gennaio 2008, n. 4 modifica, integrazione e inclusione di nuovi modelli*" ed i relativi allegati quali modelli procedurali";

- la deliberazione di Giunta Regionale n. IX/761/2010 *“Determinazione della procedura di Valutazione Ambientale di piani e programmi – Vas – Recepimento delle disposizioni di cui al d.lgs. 29 giugno 2010 n.128, con modifica ed integrazione delle dd.g.r. 27 dicembre 2008, n.8/6420 e 30dicembre 2009, n.8/10971”*;

- il decreto della Direzione Generale Territorio e Urbanistica della Regione Lombardia, in data 14.12.2010 n. 13071, avente per oggetto *“Approvazione della circolare l'applicazione della valutazione ambientale di piani e programmi - VAS nel contesto comunale” nonché il relativo allegato "A"*,

DATO ATTO che:

ai sensi di quanto disposto dall'art. 6, comma 3, del D. Leg.vo152/2006 s.m.i., *“ Per le modifiche minori di piani e i programmi (....) che determinano l'uso di piccole aree a livello locale (....) la valutazione ambientale è necessaria qualora l'autorità competente valuti che possano avere impatti significativi sull'ambiente (.....)”*, occorre, conseguentemente, dar corso alla procedura verifica di assoggettabilità o esclusione dell'intervento da Valutazione Ambientale Strategica, da condursi in conformità agli indirizzi ed ai criteri dettati dalla vigente disciplina regionale di settore,

RILEVATO:

- che con deliberazione del Consiglio Regionale n. VIII/351 del 13 marzo 2007, recante indirizzi generali per la valutazione di piani e programmi (articolo 4, comma 1, LR 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.), la Regione Lombardia ha approvato i criteri e gli indirizzi generali per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica – VAS, in attuazione della L.R. 12/2005;

- che ai sensi di quanto disposto dall'allegato “A” alla deliberazione regionale citata, è prescritto l'obbligo di procedere all'esperimento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, ovvero a verifica di esclusione, da condursi ai sensi di quanto disposto dai

AR

Albergo Bini

Albergo Bini

paragrafi 4.6), 4.7), e 5.9) della DCRL n. VIII/351 del 13.03.2007, relativamente ad interventi da assumersi in variante alla pianificazione comunale;

- che con deliberazione del Giunta Regionale n. VIII/10971 del 30 dicembre 2009, circa la procedura di valutazione ambientale di piani e programmi – VAS (articolo 4, comma 1, LR 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.), la Regione Lombardia ha recepito le disposizioni di cui al D.Lgs. 4/2008 ed ha integrato i modelli,

CONSIDERATO

che la Conferenza di Verifica è stata individuata quale ambito istruttorio finalizzato ad acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso ed ad acquisire i pareri dai soggetti competenti in materia ambientale e degli enti interessati dalle ricadute derivanti dalla proposta di Variante Parziale al PGT;

ESAMINATI il Rapporto Preliminare e verificati i suoi contenuti nonché i contributi, gli apporti collaborativi, i pareri, le osservazioni e proposte pervenute, dai quali è emerso che l'intervento presenta un forte impatto sul contesto territoriale di riferimento sia sotto il profilo dimensionale con particolare riguardo agli aspetti geologici, sia sotto il connesso profilo afferente il corretto scarico delle acque reflue, sia infine con riguardo agli effetti diretti che potrebbe provocare sulla viabilità e in generale sulla fruibilità dell'area anche da parte della fauna selvatica

RITENUTO pertanto di dover procedere ad un più approfondito esame della compatibilità ambientale del progetto presentato in variante attraverso la procedura di VAS;

per tutto quanto esposto l'Autorità Competente d'intesa con l'Autorità Procedente

DECRETA

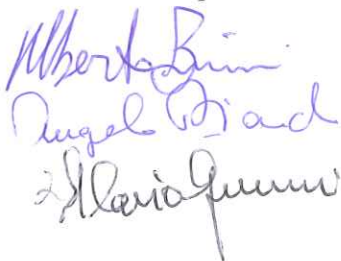
1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

2. Di pronunciarsi in senso favorevole all'assoggettabilità al procedimento di V.A.S. ai sensi dell'art. 12, 4 comma, del D. Lgs 3/4/2006 n. 152 e s.m.i. e dell'art. 4 della LR 11/3/2005 n. 12 e s.m.i., nonché degli indirizzi generali per la Valutazione Ambientale di Piani e Programmi di cui alla DCR 11/3/2007 n. VIII/351 e della DGR n. IX/3836 del 25/7/2012 inerente la proposta di variante parziale al PGT.
3. Di demandare all'Autorità Procedente l'invio del presente Decreto, unitamente agli allegati, ai soggetti invitati alla Conferenza di Verifica.

Si allegano:

- Parere della Provincia di Varese Settore Territorio e Urbanistica, Decreto Dirigenziale n. 120 del 18 maggio 2021;
- Parere ARPA Dipartimento di Varese;
- Parere ATS Insubria VARESE;
- Parere Regione Lombardia Settore Agricoltura Varese;
- Parere Terna;
- Contributo Lega Ambiente Varese

l'Autorità Competente


Alberto Bini
Angelo Di Ach
Mario Geronzi

l'Autorità Procedente

